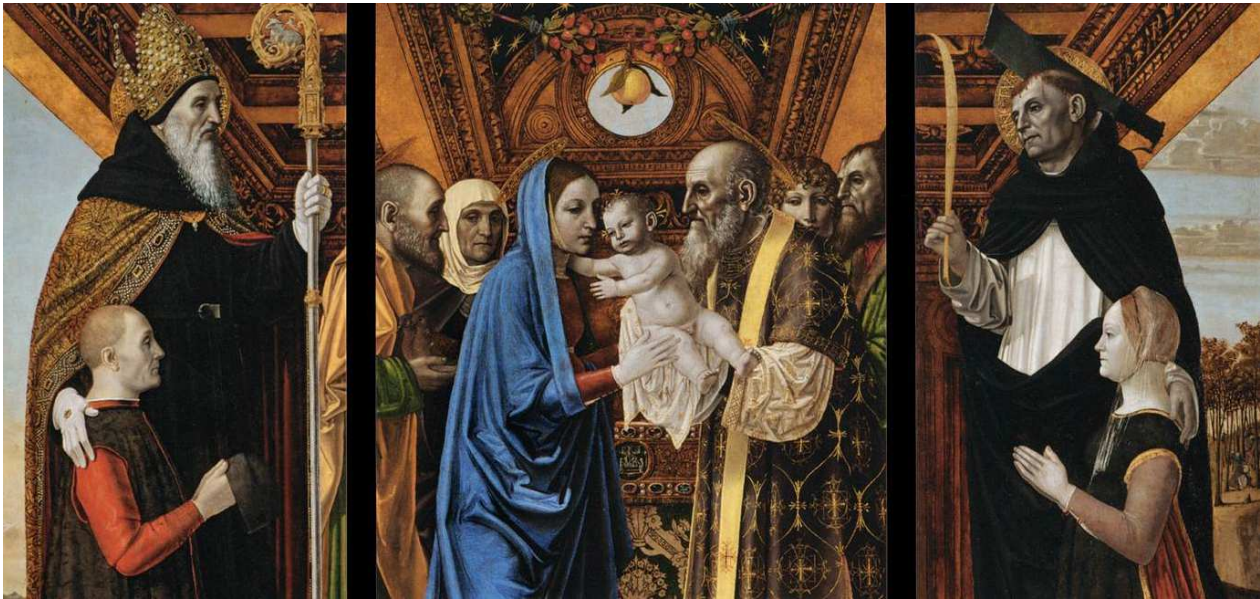




AMICI del MUSEO di CREMONA

**PROGRAMMA DELLE INIZIATIVE
FEBBRAIO – GIUGNO 2015**



CORSO DI STORIA DELL'ARTE LOMBARDA

Il Quattrocento dall'Umanesimo al primo Rinascimento – 2^a parte

Il corso, giunto al suo quinto ciclo e dedicato quest'anno all'Umanesimo e al primo Rinascimento, tratta di una delle stagioni più importanti dell'Arte Lombarda, che vede affermarsi il genio di Vincenzo Foppa, ma anche la presenza di Mantegna, Bramante e Leonardo, entro un contesto, quello del Ducato Sforzesco, che fa di Milano l'indiscussa capitale artistica di fine Quattrocento.

Dopo la pausa natalizia riprendono le lezioni che, nella prima parte, hanno interessato la pittura di Masolino, Foppa e Mantegna, l'architettura di Filarete e Bramante, le chiese a navata unica e la trasformazione degli spazi urbani delle città in età sforzesca.

Mercoledì 11 febbraio 2015 ore 17.30

Sintomi del Rinascimento in Lombardia: la scultura al tempo di Francesco Sforza

Aldo Galli, Università degli Studi, Trento

Mercoledì 25 febbraio 2015 ore 17.30

Stando esso in Milano, Leonardo alla corte degli Sforza

Edoardo Villata, Università Cattolica, Milano

Mercoledì 11 marzo 2015 ore 17.30

Da Bergognone a Zenale: il culmine della pittura lombarda

Mario Marubbi, Museo Civico Ala Ponzzone, Cremona - Università Cattolica, Brescia

Mercoledì 25 marzo 2015 ore 17.30

Smalti e ori nella Lombardia sforzesca: incroci tra le arti congeneri

Paola Venturelli, Università degli Studi dell'Insubria

Tutti gli incontri si tengono in Sala Puerari del Museo Civico Ala Ponzzone di Cremona Palazzo Affaitati, via U. Dati, con inizio alle ore 17.30. Ingresso libero e aperto a tutti. L'iniziativa si avvale del contributo della Fondazione Arvedi-Buschini e del patrocinio del Comune di Cremona.

Monza

La Cappella Teodolinda, la Villa Arciducale e la Brianza

Mercoledì 18 marzo 2015



Visita d'eccezione sui ponteggi dell'appena restaurata cappella di Teodolinda nel duomo di Monza, per ammirare gli affreschi quattrocenteschi dei fratelli Zavattari. Dopo un lungo restauro, durato sei anni, e giunto a conclusione, è ora possibile ammirare la bellezza dei colori tornati alla luce originaria, passeggiando direttamente sulle travi del ponteggio di cantiere, che dopo Pasqua sarà definitivamente smantellato.

La sua decorazione pittorica, risalente alla metà del XV secolo e dedicata alle *Storie di Teodolinda*, si presenta come un sentito omaggio alla sovrana longobarda che aveva fondato la chiesa e nello stesso tempo come una testimonianza del delicato passaggio dinastico che si stava allora profilando nel ducato di Milano tra la famiglia dei Visconti e quella degli Sforza, cui rimandano i simboli araldici dipinti nelle incorniciature e le allusioni metaforiche al matrimonio tra Bianca Maria Visconti e Francesco Sforza presenti nelle immagini.

Con le opere superstiti di Michelino da Besozzo, di Pisanello e di Bonifacio Bembo, alle quali è intimamente legato sotto il profilo stilistico, il ciclo di affreschi della cappella è considerato uno dei capolavori della pittura del gotico internazionale in Italia, nonché il più importante esito dell'attività degli Zavattari: una famiglia di pittori milanesi attivi in Lombardia per tutto il Quattrocento.

La giornata sarà l'occasione anche per visitare la Villa Arciducale di Monza, appena restaurata, con i fastosi saloni reali e gli appartamenti privati, e spingersi brevemente nella Brianza settecentesca dei piaceri in villa per una visita a sorpresa.

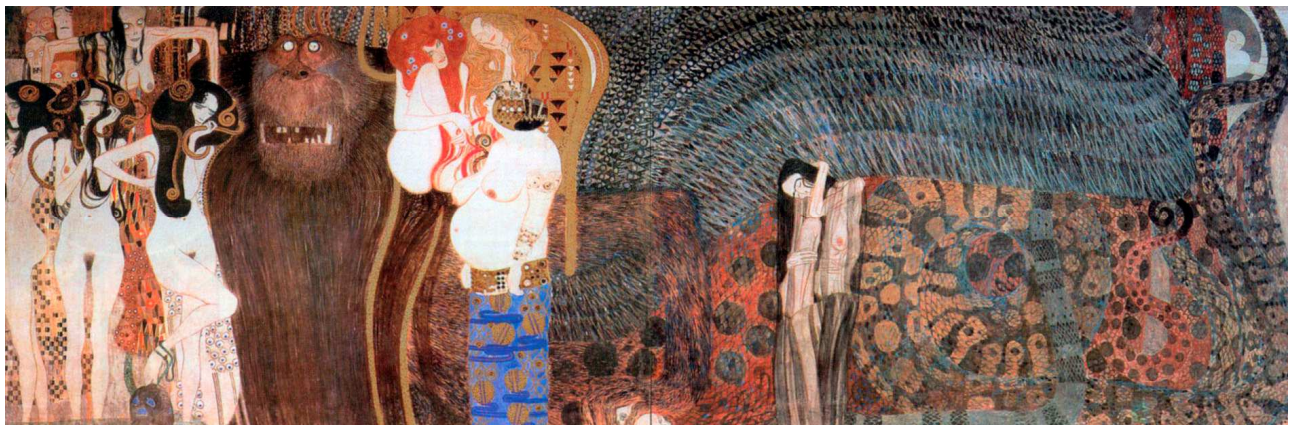
Vienna

I luoghi della Monarchia Asburgica e i grandi Musei

16 - 19 aprile 2015



Uno viaggio speciale alla scoperta dei luoghi sacri della monarchia Asburgica e degli importanti musei presenti nella capitale dell'Impero. Dalla Hofburg alla Cripta dei Cappuccini, per entrare nel pieno della tradizione viennese, dal Kunsthistorisches Museum, per ammirare capolavori assoluti dell'arte antica, al Belvedere, per gustare le opere dei grandi artisti di fine '800 da Gustav Klimt a Egon Schiele a Oskar Kokoschka, dalla Secessione, che ospita il Fregio di Beethoven di Gustav Klimt, fino al Lichtenstein Museum, allestito nell'omonimo Palazzo nelle cui sale viene presentata la collezione privata della casa principesca Lichtenstein, senza dimenticare una sosta golosa da Figlmüller, per la "viennese" e al Caffè Demel, l'antica pasticceria di corte regia-imperiale con le sue vetrine straboccanti di torte e dolci, che furono molto apprezzati già al tempo dall'imperatrice Elisabetta e che oggi deliziano ancora i visitatori del caffè.



Conegliano e la mostra “Carpaccio – Vittore e Benedetto da Venezia all’Istria”

Mercoledì 29 aprile 2015



Nella splendida cornice della Marca Trevigiana, saremo a Conegliano per visitare l'importante mostra dedicata a Vittore Carpaccio e al figlio Benedetto, ospitata nelle sale del cinquecentesco Palazzo Sarcinelli.

Una profonda crisi culturale e politica si registra tra la fine del XV e il primo quarto del XVI secolo: guerre, cambi di alleanze internazionali, frenetica attività diplomatica, ricerche artistiche, eresie e inquisizioni. Carpaccio partecipa di un tale clima, anzi, possiamo dire che ne sia profondamente influenzato, come la sua pittura rivela a più riprese. Ma sta anche maturando una stagione nuova, un'epoca più drammatica e concitata, più laica e spregiudicata che vede giovani protagonisti della scena artistica quali Giorgione e Tiziano, Lotto, Pordenone e Sebastiano del Piombo. Carpaccio affronta il nuovo secolo sottoponendo anche il proprio linguaggio ad una nuova sperimentazione, un affinamento, una verifica.

Sarà poi l'occasione per visitare anche la bella cittadina, scrigno di bellezze architettoniche e artistiche, come il medievale Castello, il Duomo con l'originale facciata affrescata assieme all'annessa Sala dei Battuti e la Torre della Campana sede del Museo Civico.

Val Chiavenna

Martedì 19 maggio 2015

Viaggio alla scoperta di una zona poco nota della Lombardia, ma ricca di testimonianze artistiche e architettoniche.

Sarà l'occasione per visitare la nobile città di Chiavenna e i suoi tesori, come la preziosa "Pace di Chiavenna", rarissimo capolavoro di oreficeria ottoniana, un evangelario in oro sbalzato, gemme, perle e smalti.

Nel Battistero della collegiata di San Lorenzo, sarà possibile ammirare il fonte battesimale del 1156, e poi ancora la chiesa romanica di San Fedelino sul lago di Novate Mezzola, raggiungibile con un breve tragitto in barca.

Dopo una pausa gustosa nel crotto, dove ristorarsi assaggiando le specialità del posto, si andrà a Palazzo Vertemate Franchi, edificio monumentale cinquecentesco completamente affrescato, miracolosamente salvatosi, grazie alla sua posizione decentrata, dalla storica frana del 1618 che ha cancellato interamente l'abitato di Piuro.



Ifigenia in Aulide al Teatro greco di Siracusa Val di Noto e Piazza Armerina

29 maggio – 1 giugno 2015



Il viaggio conclusivo della stagione primaverile ci condurrà verso sud, per visitare la parte orientale della Sicilia, tra suggestioni antiche e città barocche, e assistere ad una tragedia nel Teatro greco di Siracusa.

L'arrivo a Catania ci consentirà di visitare brevemente il centro storico della città, con il Duomo e la Fontana dell'Elefante, per proseguire poi verso Siracusa, ove soggiorneremo nella parte storica di Ortigia.

La mattinata successiva al giorno di arrivo sarà destinata alla visita del centro storico di Siracusa: la Cattedrale dalla facciata barocca, che incorpora quello che fu un tempio dedicato ad Atena, la leggendaria Fontana Aretusa, il Museo di Palazzo Bellomo, la chiesa di Santa Lucia alla Badia, nel cui interno si trova la grande tela del Seppellimento di santa Lucia, dipinta da Caravaggio nel 1608 durante il suo soggiorno siracusano.

Nel pomeriggio seguirà la visita al Castello Eurialo, al Museo Archeologico e al Parco archeologico della Neapoli (anfiteatro romano, latomia del paradiso, Orecchio di Dioniso).



Il terzo giorno sarà dedicato all'escursione in Val di Noto per la visita alle città di Noto, capitale del Barocco, a Modica e a Ibla.

Nel pomeriggio rientro a Siracusa per assistere nel Teatro greco alla tragedia "Ifigenia in Aulide" di Euripide.

L'ultimo giorno si visiterà la città di Caltagirone, famosa per la produzione della ceramica, per poi continuare verso Piazza Armerina per la visita alla Villa Romana del Casale, con gli splendidi mosaici pavimentali romani risalenti al III e IV sec. d.C. recentemente restaurati

Chi vorrà potrà assistere anche agli altri due spettacoli previsti nel Teatro greco di Siracusa: "Le Supplici" di Eschilo, "Medea" di Seneca.



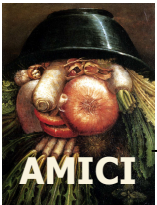
ArtExpo

8 aprile e 20 maggio 2015



In attesa dei grandi eventi milanesi dedicati all'arte e legati ad EXPO 2015, che si terranno a Palazzo Reale, ne verranno proposti i contenuti attraverso due anteprime speciali. Le mostre illustrate sono: **Arte lombarda dai Visconti agli Sforza** (mercoledì 8 aprile) - che attraverso una selezione di preziose opere analizzerà il fiorire delle arti e delle manifatture nel periodo delle dinastie Viscontea e Sforzesca tra Trecento e Quattrocento e **Leonardo da Vinci 1452-1519** (mercoledì 20 maggio) la più grande esposizione dedicata a Leonardo mai ideata in Italia, una visione trasversale su tutta l'opera dell'artista e scienziato.

Gli incontri di presentazione saranno tenuti da Mario Marubbi, Conservatore del Museo Civico Ala Ponzzone di Cremona, in Sala Puerari del Museo di Cremona. Palazzo Affaitati, via U. Dati, ore 17.30. Ingresso libero e aperto a tutti.



AMICI del MUSEO di CREMONA

Informazioni

Associazione Amici del Museo di Cremona - tel. 334 7271102

mail: amicimuseoalaponzone@gmail.com

www.facebook.com/amicimuseo.cremona

<http://amicimuseocremona.wordpress.com>

Prenotazioni viaggi

Agenzia Viaggi e Turismo Profilo Tours Cremona - Tel. 0372.460592